



editoriale

## Assemblea annuale del collegio IPASVI Varese 15 marzo 2013

**A**nche questo nuovo anno si apre con la consueta assemblea degli iscritti. L'assemblea annuale è un obbligo di legge, infatti le leggi costitutive di ordini e collegi Dlcs 233/46 e successive, stabiliscono che il Consiglio Direttivo convochi gli iscritti per presentare il consuntivo economico e programmatico dell'anno passato e quello dell'anno che inizia, al fine di discuterli e proporli per l'approvazione degli iscritti. Questo è un passaggio normativo fondamentale che la legge reputa democratico oltre che obbligatorio. Personalmente preferisco pensare che non sia solo un obbligo di legge ma anche e soprattutto una grande opportunità. L'assemblea rappresenta il momento privilegiato in cui incontrarsi e confrontarsi, il momento in cui i progetti e le esigenze si mettono in comune, il momento in cui ci si conosce meglio e si progetta insieme il nuovo anno. Ad ogni assemblea tutti i consiglieri che avete eletto ed io, nonché i rappresentanti delle commissioni, facciamo nostre le vostre richieste e confrontiamo con voi le nostre idee con l'unico scopo di fare tutto quanto è nelle possibilità del Collegio per portare un contributo attivo e fattivo alla professione e agli infermieri della provincia. Sia-

mo consapevoli del difficile periodo che tutta l'Italia, soprattutto la Sanità, sta passando e sappiamo che gli infermieri ne subiscono gli effetti essendo tra i pilastri di quest'ultima. Siamo anche noi sul campo, e vorremmo dare il nostro contributo per migliorare quanto possibile la situazione.

Prima dell'assemblea, come di consueto, organizzeremo un corso gratuito. Quest'anno vorremmo trattare l'argomento delle competenze infermieristiche,

tanto dibattuto quanto indispensabile per la crescita professionale, come avrete letto in precedenti editoriali. Per parlarne abbiamo chiamato dei veri esperti: la Federazione Nazionale dei Collegi per la parte politico-professionale e i colleghi del see and treat toscano e del fast track emiliano che sul campo stanno lavorando con

competenze avanzate riconosciute e formalizzate. Loro ci illustreranno quello che è lo stato dell'arte oggi sulle competenze avanzate l'utilizzo sul campo, quali sono le prospettive per il sistema sanitario e quali le soddisfazioni per i cittadini e gli infermieri stessi.

### COLLEGIO IPASVI DI VARESE

- Le competenze infermieristiche:  
stato dell'arte  
15 marzo 2013

Centro Congressi De Filippi Varese

**Crediti ECM:** richiesti

**Tel 0332/310950**

*Il presidente*  
Aurelio Filippini

## HAITI TRE ANNI DOPO

### CIAO SAVERIA...

Il Consiglio Direttivo e i Revisori dei conti del Veliero salutano con affetto, ma anche con immenso dolore, l'amica e collega Saveria Villivà, che non è più fisicamente con noi, ma rimarrà sempre nei nostri cuori.

### HMT: HEALTH MEASURING TOOLS

HMT è un "app" (applicazione) per smartphone e tablet con sistema operativo iOS (prossimamente per Android). HMT misura lo stato di salute della persona con l'uso di strumenti di valutazione riconosciuti e convalidati dalla comunità scientifica internazionale e utilizzati dalle professioni sanitarie di tutto il mondo. HMT è un contenitore di scale di valutazione e di indici assistenziali in medicina. La scheda paziente e il grafico temporale completano l'applicazione facilitandone la gestione e la lettura delle informazioni raccolte (articolo completo su [www.infermerin.it](http://www.infermerin.it)).

### I POSTI LETTO VARESINI SONO GIÀ DA "SPENDING REVIEW"

Cauto ottimismo verso i possibili effetti della spending review sull'offerta sanitaria in provincia. Varese dovrebbe essere a posto, qualche limatura forse a Gallarate e a Busto. (articolo completo su [www3.varesenews.it](http://www3.varesenews.it)).

### DIABETE GIOVANILE: SPRAY ALL'INSULINA AL POSTO DELLE INIEZIONI

Un'iniezione al posto di un'iniezione: potrebbe essere questo il nuovo traguardo raggiunto da un gruppo di ricercatori britannici della University of Southerland per tenere sotto controllo il diabete tipo 1, detto anche insulinodipendente. Niente più dolore dovuto alla somministrazione dell'insulina, sostituita da un innocuo spray nasale. (articolo completo su [www.ilssole24ore.it](http://www.ilssole24ore.it)).

(a cura di Luca Boggi e Ilenia Zampieri)

Il coraggio e il cuore di Fiammetta Cappellini, rappresentante di AVSI in Haiti, candidata dal Soroptimist International d'Italia – Club di Treviglio, hanno ricevuto dal Presidente di Regione Lombardia il premio "Rosa Camuna" giovedì 13 dicembre presso l'Auditorium di Palazzo Lombardia a Milano. Il premio, giunto alla XV edizione ed istituito nel 1996, è un'occasione per riconoscere i migliori esempi positivi della società civile lombarda: l'impegno di uomini e donne per la costruzione della pace e della solidarietà internazionale. La motivazione della candidatura di Fiammetta: italiana che ha trovato ad Haiti una seconda patria, dove anche una semplice tenda può diventare il luogo per ricominciare a vivere e a sperare. Sono le tende dell'AVSI, allestite immediatamente dopo il terremoto del 12 gennaio 2010 a Port-au-Prince per accogliere i bambini e le famiglie. L'hanno chiamata "la mamma di Haiti". L'Italia intera si è commossa davanti ai tg che riprendevano le lacrime di Fiammetta all'aeroporto di Port-au-Prince a pochi giorni dopo il terremoto quando decideva di far rientrare in Italia dai nonni il figlio Alessandro. «Dalla Farnesina ci hanno comunicato la possibilità di evacuare. Ora, per me non ci penso proprio. Guardavo il mio piccolo Alessandro. Chissà cosa lo aspetta. Ma la nostra grande speranza non crolla, anzi cresce. Affermare la vittoria della vita sulla morte e ricostruire l'umano è ora il nostro compito qui. Dopo tanti dubbi mio marito ed io abbiamo deciso di mandare nostro figlio in Italia dai nonni. Abbiamo passato molte

ore in aeroporto prima che il C130 dell'aeronautica militare partisse. Ho avuto molto tempo per ripensarci, per capire se stavo facendo la cosa giusta. Credo di sì, che sia giusto per Alessandro andar via da questi orrori, raggiungendo la sua mezza patria. Ma è giusto che respiri una vita che sa di grandi ideali, anche rischiosi. Questo ho imparato dai miei genitori, questo desidero per Alessandro. Ma il distacco è stato dolorosissimo» così raccontava Fiammetta Cappellini, classe 1973, due lau-

**La solidarietà si è trasformata in tende, in scuole, in centri educativi; si è trasformata nei primi sorrisi, nella speranza. Per 24 mesi la solidarietà è stata per questa gente un segno tangibile della vicinanza e dell'accompagnamento della Comunità internazionale**

ree, originaria di Treviglio, in provincia di Bergamo, vive in Haiti dal 2001 ed è responsabile di AVSI nel paese. La sua prima tesi, in lettere, mostrava bene il cammino che avrebbe scelto: il tema dell'handicap nella narrativa italiana del 900. Da lì, una laurea anche in pedagogia con una tesi sperimentale sugli aspetti emotivo-relazionali dei disturbi specifici di apprendimento nei bambini della scuola elementare; poi tanto volontariato e impegno per i più deboli nel mondo, dalla Caritas Ambrosiana (1992-1993) alla Costa d'Avorio, ma anche Egitto, Giordania, Thailandia e infine Haiti. AVSI in Haiti, presente dal 1999, a seguito del terremoto è intervenuta immediatamente con un importante programma d'emergenza a

favore di 40.000 persone in partnership con le Nazioni Unite e grazie al generoso aiuto di amici donatori, fornendo beni di prima necessità e servizi educativi, nutrizionali e sanitari. Ad oggi, AVSI con la sua équipe, diretta da Fiammetta, ha già portato a termine l'avvio di 16 strutture, ristrutturate o ricostruite: 9 scuole, 5 centri nutrizionali, un centro educativo, laboratori artigianali con un ristorante comunitario e ateliers di moda, ferro battuto e perlage. «Abbiamo risposto come potevamo, come sapevamo, con le risorse che erano giorno per giorno disponibili, risorse emotive, professionali, materiali. Non le nostre risorse, ma le risorse che la grande solidarietà di tante persone ha reso disponibili. La solidarietà si è trasformata in tende, in scuole, in centri educativi; si è trasformata nei primi sorrisi, nella speranza. Per 24 mesi la solidarietà è stata per questa gente un segno tangibile della vicinanza e dell'accompagnamento della Comunità internazionale. Dal dolore e dallo strazio sono nate prima la solidarietà e poi la fratellanza. Quando i tuoi morti riposano con quelli del tuo vicino, ti senti necessariamente più fratello. Questa umanità ritrovata e ricostruita, seppur ancora fragile e ferita, questa è la vera ricostruzione di Haiti oggi. E di questa siamo orgogliosi di aver fatto parte, nel nostro piccolo».

Fiammetta Cappellini, AVSI in Haiti  
(da una lettera di Fiammetta)

## LA FMEA – FMECA

La FMEA/ FMECA (Failure Mode And Effects Analysis/Failure Mode And Effects Criticality Analysis) sono strumenti di analisi proattiva utilizzati per il controllo dei processi e per diminuire la loro variabilità, determinanti per l'attività del rischio clinico rappresentano importanti "momenti" per individuare le fasi maggiormente a rischio di un percorso assistenziale individuando i possibili "modi di errore" che vengono pesati nei termini di frequenza, gravità e rilevabilità. La FMEA è un'analisi di tipo qualitativo intesa ad identificare quello che potrebbe succedere se si verificasse un "difetto", una omissione, un errore. La FMECA aggiunge un percorso di tipo quantitativo orientato all'assunzione di decisioni operative coerenti. Spesso nel linguaggio comune quando si parla di FMEA si intende FMECA e nell'ambito sanitario può senz'altro essere definita come una valutazione prospettica che identifica e migliora gli *step*/ fasi del processo in modo tale da assicurare un *outcome* sicuro e clinicamente desiderabile. Tale valutazione, quando messa in atto, permette di scomporre il processo in macro attività a loro volta analizzate in base a tutti i singoli compiti per ognuno dei quali si evidenziano i possibili errori e le modalità di errore al fine di identificarne il rischio associato tenendo conto della gravità delle conseguenze, della probabilità/ frequenza e della possibilità che l'errore possa essere individuato dalle misure di controllo presenti nel sistema.

(a cura di Anna Laura Di Leone)

## letto da noi

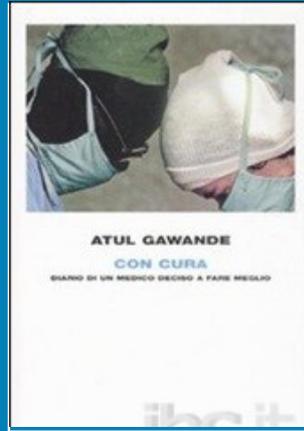
**ATUL GAWANDE (2008)**

*Con cura diario di un medico deciso a fare meglio*

ED. EINAUDI

"La scrupolosità è virtù eppure si tende a sottovalutarla. Senza dubbio perché può apparire terribilmente banale... intesa invece come prerequisito per compiere grandi imprese, la scrupolosità è una delle sfide più ardue cui deve far fronte ogni gruppo di persone che si assuma compiti rischiosi e rilevanti". Atul Gawande, medico di origine indiana che esercita a Boston, in questo libro si fa portavoce di tanti "casi umani". È un narratore discreto di vere situazioni di salute e malattia drammatiche e più fortunate. Non solo, attraverso i vari capitoli, approfondisce in modo fluido temi difficili e dilemmi etici fornendo informazioni storico culturali davvero interessanti e per nulla scontate e noiose. Tutti gli episodi sono raccontati in maniera piacevole ed avvincente, si è sempre spinti a sapere come andrà a finire e come si è sviluppato il "caso". Alcuni titoli sono particolarmente interessanti, per esempio "indice di Apgar", è un affascinante escursus sulle vicende storiche delle pratiche medico-ostetriche per assistere le nascite difficili. Il messaggio fondamentale che Gawande vuole trasmettere volto al continuo miglioramento attraverso una quotidianità non scontata è in queste sue parole... "quello che turba non è il fatto di essere nella media, ma il fatto di accontentarsi. Sappiamo tutti che essere nella media è il destino della maggior parte degli esseri umani e in certi ambiti della vita: l'aspetto, i soldi o lo sport, è bene accettarlo. Ma quando si tratta del tuo chirurgo, del pediatra di tuo figlio, del distretto di polizia, della scuola? Quando è in gioco la nostra vita e quella dei nostri figli, è inevitabile volere il meglio". A nessun operatore sanitario piace essere irrilevante ma il nostro operare deve orientarsi sempre verso il meglio partendo proprio dalle azioni quotidiane banali ma che non devono essere ovvie.

(a cura di Anna Laura Di Leone)



## notizie dall'interno

**N**ei mesi di ottobre e novembre il Consiglio Direttivo ha così deliberato: 60 nuove iscrizioni, 8 trasferimenti provenienti da altri collegi, 6 trasferimenti verso altri collegi, 8 cancellazioni volontarie e 26 cancellazioni per morosità. Sono stati attivati, con rispettive delibere, i seguenti corsi di formazione: "L'infermiere e la salute di genere" (Varese 23 novembre); "Il ritmo della relazione" (Varese 24 novembre); "La libera professione infermieristica" (Varese 1 dicembre). Sono stati concessi i seguenti patrocini: "Le giornate cardiologiche di Busto" organizzate da Summet Event's Management; "Endourologia. Quando il team fa la differenza" congresso organizzato dalla Cooperativa Infermieristica Materia Prima di Bergamo. Il presidente comunica notizie riguardanti la Federazione Nazionale dei Collegi e del Coordinamento Regionale.

(a cura di Maria Grazia Colombo e Lago Maria Elisa)

### FORMAT SAS

- Assistenza respiratoria in ambito ospedaliero e territoriale

14 marzo 2013

Trento (TN)

**Crediti ECM: richiesti**

[www.formatsas.it](http://www.formatsas.it)

### FORMAT SAS

- Ecg e pratica clinica infermieristica

26 marzo 2013

Trento (TN)

**Crediti ECM: richiesti**

[www.formatsas.it](http://www.formatsas.it)

### AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA

- La gestione delle vie aeree in emergenza

19-20 marzo 2013

Verona (VR)

**Crediti ECM: 23**

[www.corsiecm.info](http://www.corsiecm.info)

### ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI BOLOGNA

#### RIZZOLI BOLOGNA

- Nursing round

12-13 aprile 2013

Bologna

**Crediti ECM: richiesti**

[Annamaria.nicolini@ior.it](mailto:Annamaria.nicolini@ior.it)

### CIRCOLO OLIS

Taping neuromuscolare

15-16-aprile 2013

Verona (VR)

**Crediti ECM: 20**

[www.circoloolis.it](http://www.circoloolis.it)

(a cura di Luca Boggi e Illenia Zampieri)



INFERMIERI PROFESSIONALI-ASSISTENTI SANITARIE-VIGILATRICI D'INFANZIA  
Collegio Provinciale di Varese  
Via Pasubio 26, 21100 Varese. Tel. 0332310950-Fax 0332311591

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

Il Consiglio Direttivo degli Infermieri Professionali-Assistenti Sanitarie-Vigilatrici d'Infanzia della provincia di Varese convoca:

### L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI

In prima convocazione dalle ore 9.30 alle 10.00 del giorno 13 marzo 2013, presso la sede del Collegio. Qualora non si raggiungesse la maggioranza prevista, in seconda convocazione:

**Venerdì 15 marzo 2013-ore 14.00**  
**Presso il Centro Congressi De Filippi srl-Varese**

Ordine del giorno:

- Relazione consuntiva dell'attività anno 2012 e approvazione del Conto Consuntivo anno 2012;
- Relazione programmatica anno 2013 e approvazione Bilancio Preventivo 2013;
- Relazione revisori dei conti;
- Discussione plenaria.

Termine incontro ore 16.00 circa

In caso di impossibilità a partecipare consegnare la propria delega ad un collega presente all'assemblea. È possibile avere un massimo di 2 deleghe per partecipante.  
(vedi apposito spazio da compilare)

>> ..... <<

Il/La sottoscritto/a.....

Iscritto dal.....n. tessera.....

Delego il/la Sig./Sig.ra.....a rappresentarmi in tale assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO: *Presidente* Filippini Aurelio; *Vice Presidente* Santo Salvatore; *Segretaria* Lago Maria Elisa; *Tesoriere* Navanteri Alessandro; Borghi Silvana, Colombo Maria Grazia, Di Leone Anna Laura, Donato Maria Assunta, Papa Alessandra, Pelosin Rosanna, Pitoia Gaetano, Platamone Luigi, Ranzoni Sabrina, Riganti Patrizia, Vallini Giorgio.  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: *Presidente* Bogni Luca; Barigazzi Paola, Bergamini Valeria, Giardino Pasquale.